

Atto Secondo Scena Prima

Requiesce Placidia, va Tribuna Romani e Sati.

Bien *Tutti*
Adora vinto, e più gioconda Roma applaude ai nostri onori. Alle-
mana invitto, il cui valor dà legge al destino de' Regni; Roma già vinta gode d'on-
vincitor sì forte. In te risorta We più eletti Eroi, che fur del Mondo Sema, esto-
prude la fama, e l'quido, l'aureo Diadema oggi il tuo cin ciondi, e Placidia il

grande con migliore destino Regni sul Seglio ove regnò Quirino. *Soprano*



Chorus

crine offende vincitor o Pro-De vincitor *Tangremis al tuo valor la gloria*

- elavirti la glo *- riae la vir*

to la gloria e la virtù

Cinzi cinzi auguro vine opre- de vinitor Cinzi cinzi auguro

vine o prede vinitor I angrenicalroo calor la gloria e la vire la glo

rie la vire la gloria e la vire la gloria e la vire

Alci
Romani udite. Amhe fia lott impera. Semplice virtù, ne sempre in voi

Sido e furinto, ambizioso il core. Ecco se miei mensi, e de miei voli tutto il fasto
e la gloria. i: in Placidia v'addite la vostra Augusta: alci si deve, alci l'au-
reo Dilemma: or di mia man to'l prendi Ilustre Principessa: e ne orana il un-

io l'istintato I suoi sospiri, e i miei Applaudan al grand'atto, e ne voi l'atten

Rivoli ognor festiva voce. Amor, la nuova Augusta, viva. Invidio te,

del tuo gran cor m'è forza ammirar la virtù, né non i'aggrovi se i tuoi doni rifiuto,

Io nudarmi brando. Sopperdo? Io Augusta. Allor arri, che piango il suo antico plean

For come adiva? Perdonarmi o Macchia? Dal fatto, o dal viltà mai non s'ar-

viva. ^{biu} Maggiorimo rifiuto? A miglior tempo Risolverò....

Al.

Allegro II
Fin. Plac. Cae. *Sire, t'invita il Cielo A novelli trofei dall' Oriente.*

Allegro
Alfeno a noi ritorna esultando Numerose falangi. Omai la lunga

Allegro
Oggemmi all' aure. Sparsi I Romani vessilli. Ritorna Alfeno. Oh quanto

io golo a parte del contento, che provo. Principessa, ti chiamo, omai t'appressa

A si dolce congresso. a te lo veggio troppo ingiusto sarti, se ti privassi di sì gratia-

Allegro
ce, venire, previeni I garri miei: cometa. S'avvisi lomi nell' amato oggetto.

Ma tua stemma accetto quel ch'era a me conde alio favore se non sempre inde.

Parte 2da

rei barbari core. Odeno si vada Odeno al incontrar. Con il suo grado,

E il dover mio richiede. Intanto adona le nostre schiere; e ne vicini campi

ol.

fa che vengon disposte: eio ch'impone la disciplina militar si faccia

Parte 1da

Rempiro il romanelo. O la tua serigara, e sul tuo franco.

ol.

Finis III

Odeno

Ecco a nuovi cimenti Marte m'invita, e non li temo il core,

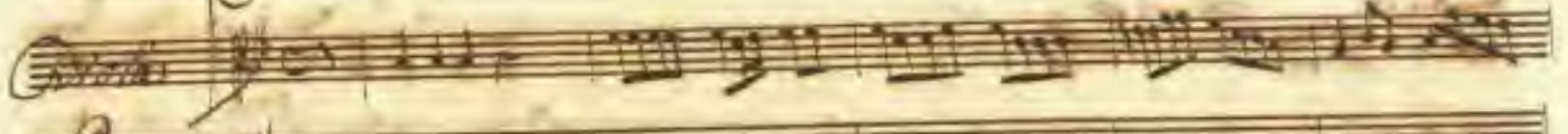
Con l' misero avve, forse non temer quelli d' Amore



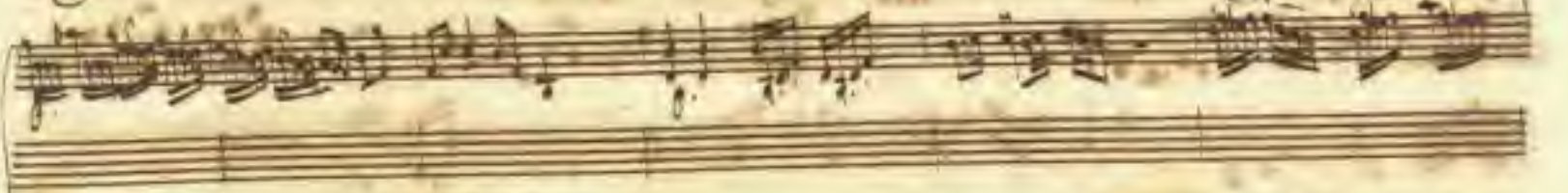
Violini



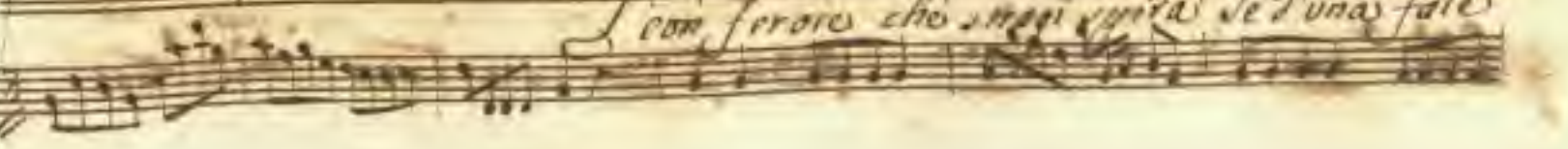
Violoncelli



Allegro



Con ferore che non curia se d' una fate



ma

Io essendomi vista la doganiera alla porta della porta del cacciatore si

si re desi si re alla porta del cacciatore

con feroce che stupiva con feroce che stupiva

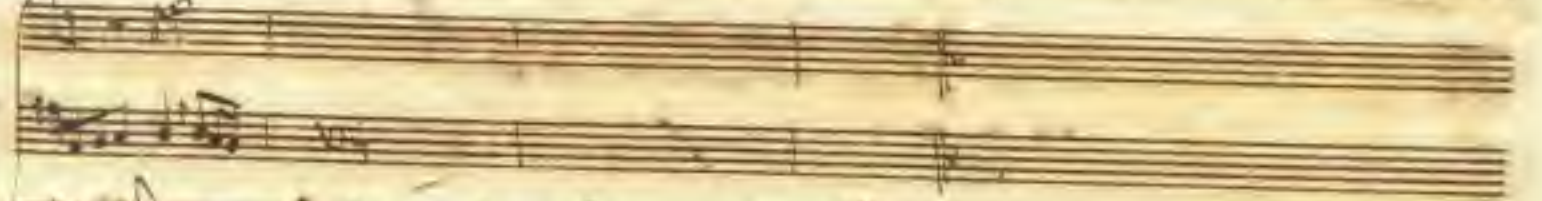
183

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various musical symbols such as clefs, notes, rests, and dynamic markings like *mf* and *107*. The lyrics are written in Italian and are interspersed between the staves.

se dona fare lo splendor mira se dona fare lo splendor mira lo splendor mira e de alla
forza e de alla forza del cacciatore si si ride si si ride e de alla forza del caccia-
tor
Così quest'anima s'acquiesce



o figlio non si temere ma corrai quanto un uogo figlio non si temere non è va-



Blen non si temere non è pater non è valor

Da Capo

Segno IV
Chorus Tondo Signor, se non m'inganna Il guardo, o noi Plaudiammi

volge, E non è sedolinta. I nostri affetti torti son di sua fide magnifico

Al.
niste a Ricimero il sangue, che are l'ovur. Carlo rifletti, in quella stanza più

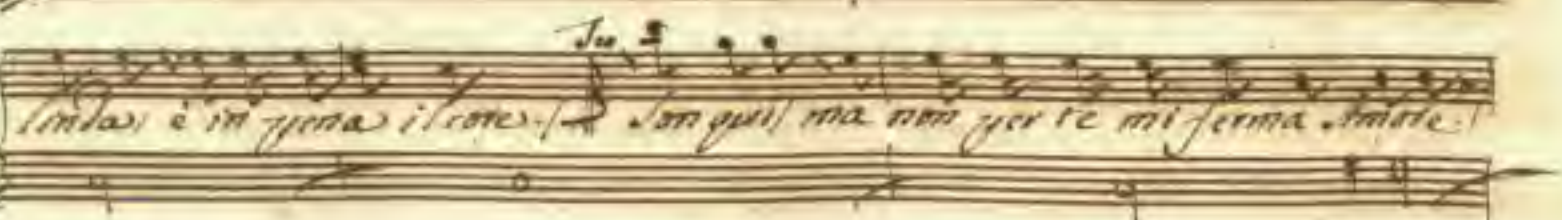
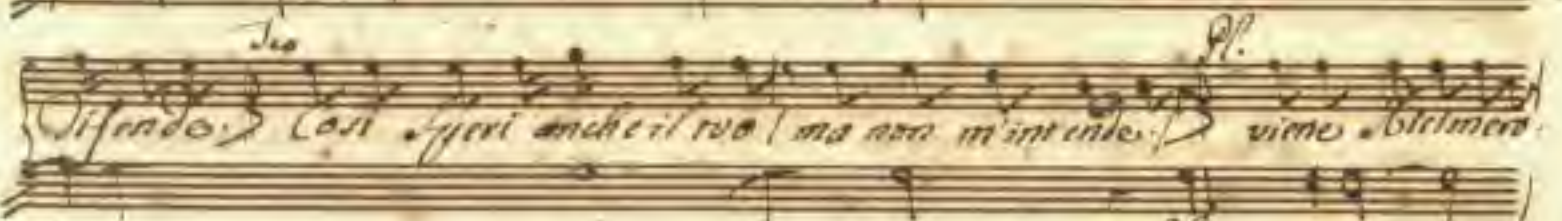
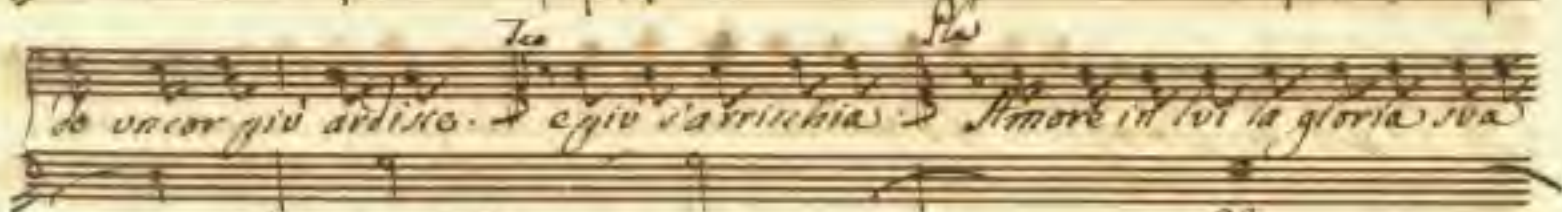
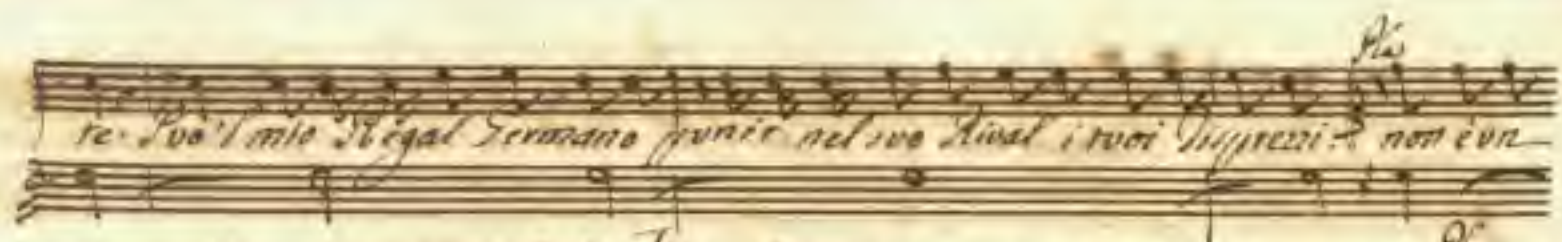
Al.
chiava agli occhi altrui micelo. Preveglio mi diamo. Avem proprio il cielo

Fora
Nomi che proterete la Romana grandezza voi gustate e regere almasi

Al.
grande ad ogte grandi Avezza. *Scena V* *Alci: Scodasinda* Amica non ti lo =

Al.
singo o villino il mio orisio e non contenta. Egitto lai villino io odga.

Al.
vento. *Al.*
Intendo, ci vien nemico, e Scodasinda teme per Ricimero. Temo per



Allegro *Allegro*
Pizzicare ed eccolo! Soltati ad ogni passo l'unir si vien. Arde talienno?

Allegro
Amica, deh non partir! Son tuo! Tacito, impaziente are vien l'amar

Allegro
mio, l'ami o' rifiuti? E questo, o dimmi, il promesso d'essere? Amaro vien

Allegro
nelle mie stanze? In questa Reggia mi si rendono insidiosi? Insidiosi?

Allegro
E in quei alberghi l'odio l'oscurita, ed il furor li regge. mi fa tutto lacrima.

Allegro
E qui non mento. e capace son io di tradimento. la tua fama non volgo;

ma germogli di la spalla... So se ne piego Verranno i tuoi. Le più riposte
partì l'agnone al loro quarto. E i voi l'empio l'occulto... Voi si sumi?
l'misera? E col suo sangue purghi la gloria mia Per abborrirti aver
caro possiede non per tradirti Verranno, ecc, e feroci colà viaggiate il piano.
Il vostro acciaio punisce i tradimenti. Arresta il fellone E l'uccide.
Finis V. II. Inducite anime vili o morivate. Voi Ombra di morte?

67
Oh
Non è sì lieve impresa, *Ja.*
Il rintuzzar di questo brando i colpi. Io l'orlo scellerò

Ric.
Perfido, e quale, qual difesa avrai tu da un mio comando? *Oh.*
Il pecto di Placidia.

Oh.
ed il mio brando *Ric.*
Placidia in lei difendi, quel traditor... *Oh.*
Salvo il tuo labro.

Ja.
Oh Dei! *Oh.*
non l'uccide, e non la uccida, ma Oh Dio sei... *Ric.*
questo nome, salvari

Ric.
Te l'uccide, a l'incanto. Non parlar, iniquo, a torto, ad me mie. Non obbedite.

Oh.
Chi verrà primo? *Ric.*
E' perfido lo entrano su gli occhi di Placidia... *Ja.*
Ah no, non

nesso, il tuo Nival ti giovi. Prigionier più ch' amato. A me si renda. Dunque il so-
gerbo, o qui la morte attenda. So tal viltà? morirò pria forte... Ah freni,
frena il nobile ardir; cedi se miami. Per pietà del tuo Amore, cedi mio Bene.
Ma ne' tuoi reggi ancora. Tuta fido, o irridi. Tova gozzanza. Ecco Tiramio il
Graccio del ferro mio: no per timore il tremo, ni' rendo ate. Marcia nella tua man,
ch'è l'ardirra l'urora del mio fato il degongo, e tu ch'or solo sai non temerini, o forse

amor mi temi, Purvi a tua gran rete. Ch'io non rimar fra le ritorte

Violini

Violoncello
Vinto fra l'occhi miei fram' a guercio e sappi che io ti miro.

Vinta. st. 68.

stato la finta tua costanza in odio non mi fa più di terra. Solito m'ha è

giunto della Romana ambigione che finge sensi d'Eroe all'or che chiude in tutto in-

ganni e tradimenti e giunto e giunto al fine di mia vendetta il'

giorno e to la guerra sopra l'indegno tutto tremenda memorabile

e funta
e tu Donna Superba risolviti di amarmi o inutil
mente noni vedrai giungere e col sembiante di galla di pinto calcar la pioggia
all'amante cinto
all. Tiranno vorrei...
Segue Aria Bisimero

Violini

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Primo

Violoncelli

Più non parlatemi così pavente mi fai Empio non irri-

rami ho tollerato avari eh paventate indegni paventate Lira

Lira del mio foror si empio più indegni paventate paventa-te

L'ira l'ira del mio foror del mio foror *nò nò parlarai nò parlarai*

troppa adirar mi fai ch'è non irritarmi nò empia ho - tollo

rato assai ch'è paventate paventate l'ira l'ira del mio fo-

ror ch'io non irritar mi ch'io non garlami no e mglia gusfidi indegni

giuvenire L'ira Ira del mio furor del mio furor del mio fu-

ror Iudì ramar Jorrito a

regii cennai miu e rochiașile și e rochiașile și hai țară =
 mar ancor țară mare ancor hai țară tremar ancor hai țară tremare ancor
 Do Capa

Placide il mio
Il tuo vien periglio tutto mi agghiaccia il sangue e ben ga-

lora i segni del mio timore sopra il volto erompe Non paventar ben mio

lavorerai sotto l'ania che il tuo forar stanchi sopra di me. Vivi felice

Dopo la morte mia altro dar non stamo, e i Sonni Dei adrechinano a tutti

giorni, i giorni miei Addio mia vita in questo estremo amaro Addio, di

per virtù de Amore (ora dentro il tuo sen pavi il mio core)
Fugue Aria

Violini



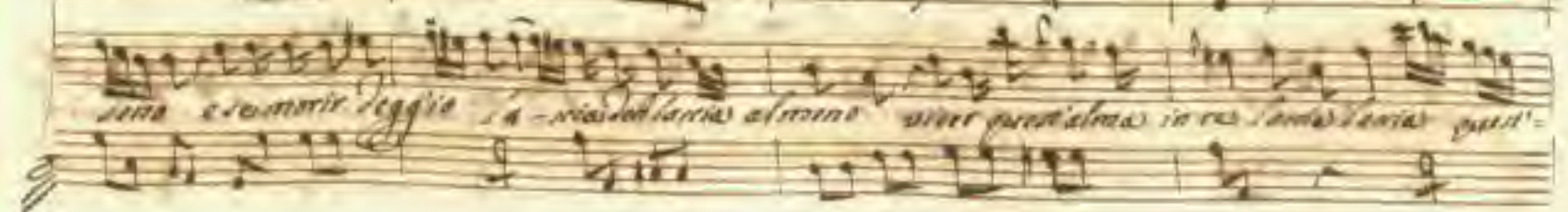
Organo
Adagio
Violoncelli



Patti *La me ben mio la masetto del seno*



una cromatico leggiero *la - masetto del seno* *una cromatico leggiero* *la - masetto del seno*



Handwritten musical score on aged paper, featuring ten staves of music. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. There are three lines of handwritten lyrics in a cursive script interspersed among the staves.

Lyrics 1 (Staff 3): *- ma uel pueri uel matris in re -*

Lyrics 2 (Staff 6): *uiperin ro* *Sani de me ben mlo*

Lyrics 3 (Staff 9): *Saluamini uobis et ex moris regis la - ma deh tanta saluamini la ma deh tanta saluamini vi*

Handwritten musical score for "L'Inno di S. Maria" by G. Rossini. The score is written on ten staves. The lyrics are: "L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria. L'Inno di S. Maria." The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs.



maia altro fedele amante serò gli serbi o cara costante a-



more e fe serò gli serbi o cara costan - te cor-



tanto amore e fe ama - re o fe

De Capi

Plac.
Sonar. T. 16
Placido e Serenata
Oh Dio... ah Serenata chiedo aiuto e consiglio, l'io

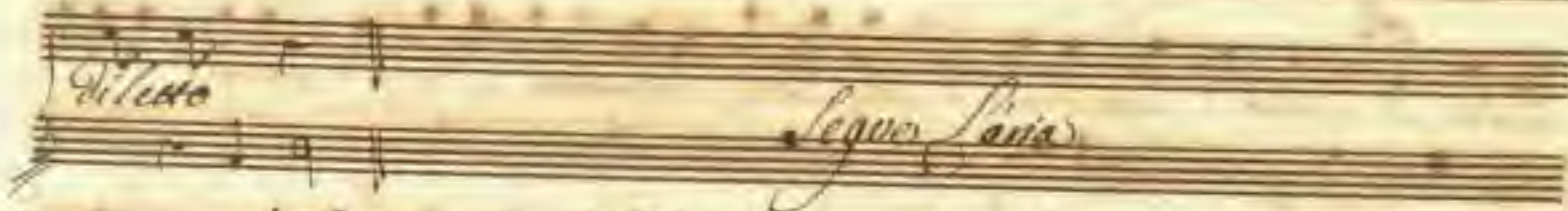
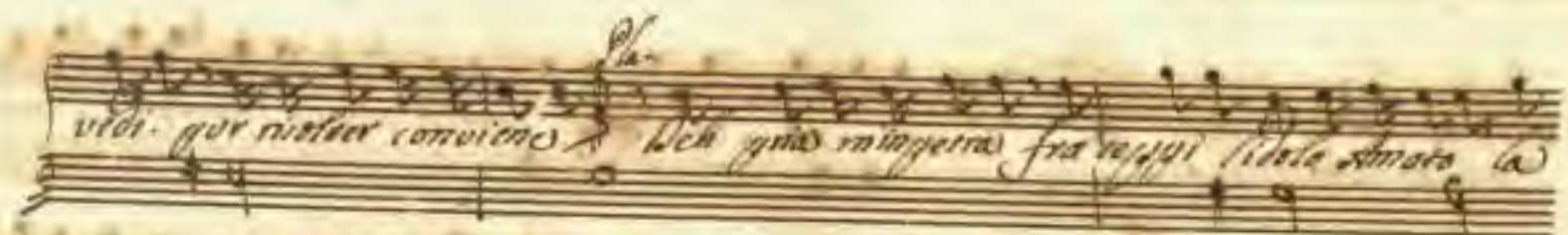
Plac.
Serenata e ingenuità
Che far possi per lei se tu l'occhi. Amato dicimero

Plac.
e Olibrio e Salvo
che ami l'Iniquo. Andro qua la morte. Ed Olibrio

Plac.
morta
morta il mio sparo. Ma darò condanna, e dal tuo Amore per giunta

Plac.
Sij infedel
Poco core. Sij il minor fra due gran mali. O Dei

Plac.
perché non ami il mio dolor non vedi
patti così gentile to il mio non



Handwritten musical score on aged paper, featuring ten staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. The lyrics are written in Italian below the staves.

Dani pare Dani pare harlero

pregnero se-rai contenta varai contenta co amor che tutto gio

forza ai ginigli aggiungera *si si forza ai ginigli aggiungera*

si si forza ai ginigli aggiungera.

Tutti *Tutti* *Tutti* *Tutti* *Tutti* *Tutti*

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various note values, rests, and bar lines. The lyrics are written in Italian and are interspersed between the staves. The text is as follows:

io sarai contenta sarai contenta ed amor che tutto può forzarai giungerai
giungerai forzarai giungerai giungerai si si forzarai
giungerai forzarai giungerai
forzarai giungerai

l'ama edener ciò che si brama ogni giorno è gioia e vita se la chiedo

la procura una voglia bella una voglia bella

Plaudia Cor mio non t'agitar per poco oblio i tuoi mali presenti al core

come questa sia la tua speme or ora Andrai, e la sogl'occhi tuoi nistrai

ma pur nel gran lamento a cui si affonda il tuo amor la tua fa che mai risolvi

gemi d'ore, e che

Subito Segue l' Aria

Violini

Allegro

Handwritten musical notation for the lower staves, including various rhythmic patterns and notes.



Pradi ridire l'ama - to bene sapio morire fra

mil - te non ne mai di fele mancar sapio ne mai di fele mancar sapio amato

bene sapio morire di sapio morire ne mai di - fele mancar sapio ne mai di

(Alto) *Foro*
fare mancar sapio ne mai di fare mancar sapio
 (Alto) *Non mi dar rema l'altro guerele non mi dar*
ropa calui fedele sempre sarò sempre fedele allor sarò sem pre sarò

Book VI
Business Affairs

90+

2.

Soprano

Oltutto in tuo potere? Tratto la sorte ha nelle mie co-

tenes un rival sì remoto, quella Torre il racchiude, ed a' miei lomi ne volle il lomi.

monio l'alma gelosa. Parrai al funesto avviso gasta in fuga e in terror l'ostene:

44
mica ella la proppria sorte non ci renda mea cauti, vago è ch'il campo

me, vo Duce, rinvaga, e Parini appressi Al saperes Roman. Tu qui vivanti,

alla sua cura il Vigiliante consegna. Non temerò più. Restate mer-

1. *Se tu m'ama, sarai della sua fede. L'Amor di Merope. Se tu m'ama, sarai della sua fede. Se tu m'ama, sarai della sua fede.*
 2. *Mio re, i rimar di Plancia, per me non mi fidi. Mio re, i rimar di Plancia, per me non mi fidi. Mio re, i rimar di Plancia, per me non mi fidi.*
 3. *Non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi. Non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi.*
 4. *Uoglio col oro d'un prece, non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi. Uoglio col oro d'un prece, non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi, non ti richiedi al pargi.*
 5. *Qual più se v'è consenso? Qual più se v'è consenso? Qual più se v'è consenso? Qual più se v'è consenso? Qual più se v'è consenso?*
 6. *Mio re, i rimar di Plancia, per me non mi fidi. Mio re, i rimar di Plancia, per me non mi fidi. Mio re, i rimar di Plancia, per me non mi fidi.*

Allegro
Io Sappregas a soffrir la tua fortuna, quanto legio al nozel. Plaudite
vengas sin ch'io torni dal campo, e sia con questo. Primo si legge il vo-
lto di Isidoro. e ancora, ove poi si va al mio cor, pregas, con quella, e dopo
l'atto, il poter, ma, l'affetto, e parato nulla, per al a gl'aver delia cinnora
fa che veda il noel. la legge e questa, Oltro è come Amante, e con questa
l'opera di M.
Indica l'Opera. Si legge a me poi sta guidati il Prigioniero. piaccia poi che

Di libertà, ne basterà il giuramento di Placidia i capelli suoi tanto farò maggior gio-


Handwritten musical score for the song "L'opera, si spara, all'amor tua m'incide". The score is written on two staves. The lyrics are written below the staves. The first staff begins with the lyrics "metti alla mia fede" and the second staff begins with "L'opera, si spara, all'amor tua m'incide". The music is written in a cursive style, typical of 18th-century manuscripts. There are some markings above the staves, possibly indicating fingerings or breath marks. The paper is aged and slightly discolored.

metti alla mia fede

L'opera, si spara, all'amor tua m'incide

Tenor & Bass
 Ten. Pl. & Bass (ex ma, yendo Nations la liberte, e la vite, d'anni

per raso e diritto. e dunque anima, si labii, e carne si labii, e niam. *Amica Leo*

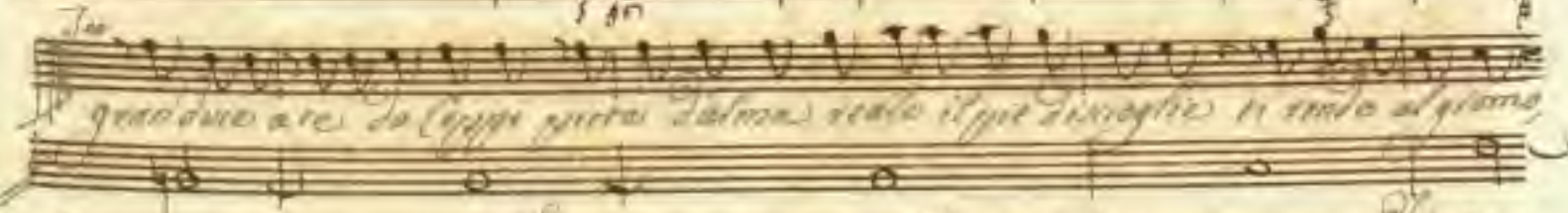


godi amante, Almas mia finta è il momento in cui s'addormenta


ffine, fender in gnae, d'ora d'ora, maggior fia di regno, alio regno



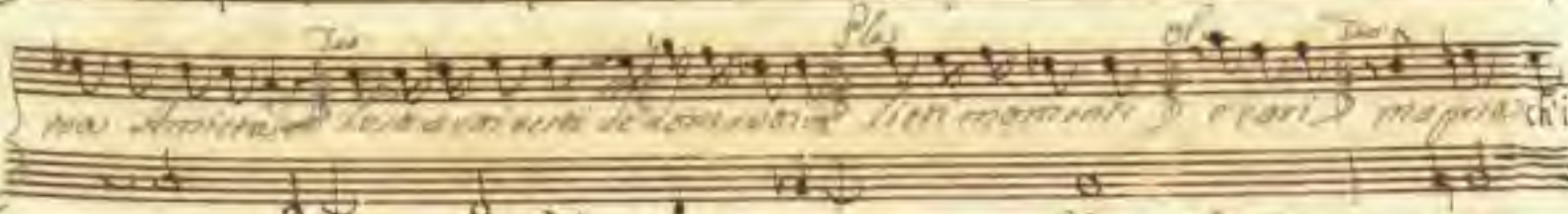
Tu gradume are da legge, porta d'alma reale il più di regno, ti rendo al piano



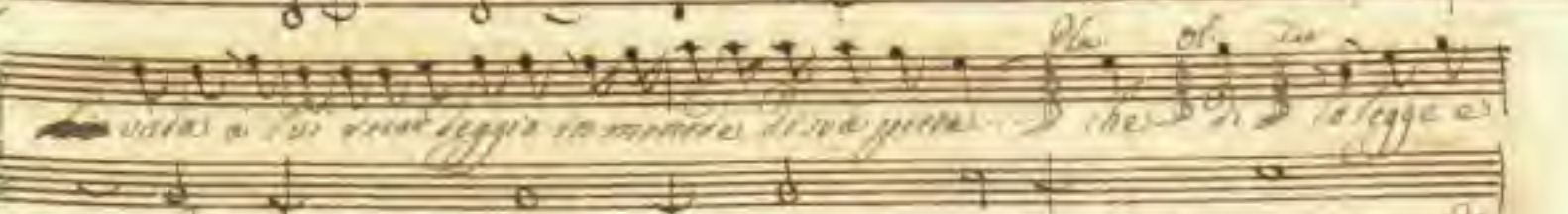
Plu e alla Vigione ti segue, a portata in d'innanzi, da v'ave un munita d'egredi



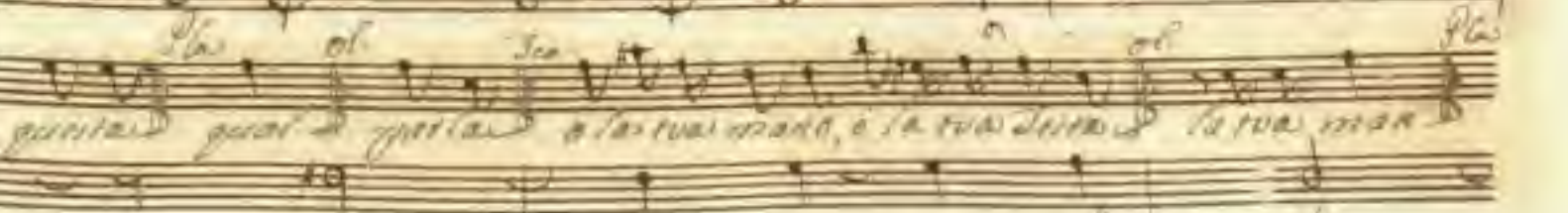
Tu ma d'innanzi d'innanzi d'innanzi, d'innanzi d'innanzi d'innanzi ch'io



Plu d'innanzi d'innanzi d'innanzi, d'innanzi d'innanzi d'innanzi che d'innanzi d'innanzi



Plu d'innanzi d'innanzi d'innanzi, d'innanzi d'innanzi d'innanzi la tua man



Plac.
la tua terra, guata e girata, guata e ammirata / ohona / oh fover /

Plac.
risoluto va Teodosio a Nicomedia, e gli... che tu m'ami, no digli.

Plac.
che sua spara sarai - no mio rector se tu sei spara - se tu di morte...

Plac.
so more / Deh si risolve omai. / Cara... che far parlo? / Salvar / Solo

Plac.
telo mio / Col tradir Nicomedia? / Fida ten piglio. / Ecco il momento, oh

Plac.
ore; / Orò qua conforarti: biva il tuo Eroe. / Fida al suo campo, e adria &

Pl. Pl. Pl. 1^{mo}
vita, e libertà da Teodorinta. Oh generoso cor. Santa, santa. Sol prima
Pl. 1^{mo}
Giura, almen di Teodorinta un voto qual sia. Vuò la sua fede, e poi la Sappia.
Pl. 1^{mo}
Oh chiudi, e per ch'illuso vesti il mio cuore, e l'amor mio siora su la mia fede, e
1^{mo}
per Placidia il giura. Savella. Or non è tempo. In questo foglio, espresso:
Drai l'onore oromo. Prendilo, sappi e leggi, Ma sto allor, che sarai giunto all'ampo
1^{mo} Pl. 1^{mo} 1^{mo}
Obidito, Ma come unir li Roma. A me aldrino. Io temo. Amor è quel signo

Deh finta perator per cenno mio sola t'addento, e reco In breve fanno vltra.

Ja che Placidia ancora... L'Amor di Nicimero in te già offeso si rispedi in Pla-

cidia: Togli Olibia, è pitta quella è peridia *Scena XV*
Olibia, e Nicimero

Fronto mi trova un tuo comando. E gran mi avrà per l'ora se.

Prendi al Scenano quando ei torri tal campo. Nera il foglio ben chioso

Sia inteso. Vesti la cura a me del Trigianero. Dignato d'altro cenno

Tes. of Danc. Plea Tes
il suo fato. Quanto caro mi sei. Parto beato. Che indugio gio: Partite
voi per Iverni. Il tempo Opportuno alla fuga, or non si perda.
of. Plea of.
bado, eto resti. Noto lieta te salvo. Avrai fra poco la liber:
tà come non manco. E in pace vedremo a nostri Amori poi don lieto. Inez:
Tes. Danc. Plea
= neo Splender la fare. non più, ma la tua. Speme anco fare.
Tempo LVI Plea of.
Giulio e Placido. Se solo, o Imito ti vedo, e appena agli occhi il vedo.

ol.
Arriva il cielo A nostri voti: et oda io già perdesi nel piacere di mirarti
la memoria fatal de' casi miei, Ma non si perda in questi inutili dismi
Sempio si prezioso, oh Dio, mi lancia, et ti affida al gabbio: A Polimero, può
gionger di tua sopra qualche rumor... chi sa... per gli infelici tutto con-
giura, e già mi sembra... ol.
O cara Non paventar: son tuo: venga il re-
del. Del mi concedi ancora qualche breve dimora, onde il contento Abbian i lumi



Segue il Due //

Violini

Viola

Clarin

Fagotto

Largo

Handwritten musical score on aged paper, featuring multiple staves and lyrics in Italian. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. The lyrics are written in a cursive script, often placed below the corresponding musical staves.

Lyrics visible on the page:

et immenso almeo soffri Teh soffri è ora che re a i re an.

Se l'io gattinano in-roua pma amara che

orchestra io veri amor

mi re men ti so che mi tor - men ti so

Senza morire oh Dio

oh se io rui oh Dio

affanno morire Jeh

no che garir non so

Handwritten musical score on aged paper, featuring multiple staves with musical notation and lyrics. The lyrics are in Italian and include the words "vanno", "si", "addio", "chi", "grava", "mai", "del", "mio", "gio", "barbaro", "del", "ar", "gio", "barbaro", "de".

The score is written on several staves. The first system shows a vocal line with the lyrics "vanno, deh vanno" and a piano accompaniment. The second system continues the vocal line with "si addio" and the piano accompaniment. The third system shows the vocal line with "chi grava mai del mio" and the piano accompaniment. The fourth system shows the vocal line with "gio barbaro del ar gio barbaro de" and the piano accompaniment.

The musical notation includes various notes, rests, and dynamic markings. The lyrics are written in a cursive hand, and the paper shows signs of age and wear.

lor Rekl vanno ah nò che
lor o cara soffrichio reiti
poco parti oh Dio chi gravò mai del
sempre more oh Dio nò che partì more oh Dio chi gravò mai del

This is a handwritten musical score on aged, yellowed paper. The score is written in dark ink and consists of several systems of staves. The first system at the top has three staves. The second system has four staves, with the second and third staves containing the following lyrics: *miò giu' ben mi è Tek* on the second staff and *miò giu' da - rero Dolor giu' barbaro Dolor* on the third staff. The third system has two staves. The fourth system has three staves, with the second and third staves containing the lyrics: *addio addio che* on the second staff and *addio addio che barbaro Dolor che* on the third staff. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and beams, and the paper shows signs of age and wear.

miò giu' ben mi è Tek
miò giu' da - rero Dolor giu' barbaro Dolor
addio addio che
addio addio che barbaro Dolor che



Handwritten musical score on aged paper, featuring multiple staves with notes and lyrics in Italian. The lyrics are:

Nel Nomi voi guidate l'amato l'ama
Del cielo to difendi l'amato mio sereno
voi a mèl serbate di più già non desio non desio
Se illeso to mèl rendi di più già non desio e pagator nel

sono vivrai contenti

sono vivrai contenti

rago allor nel seno vivrai contento il cor contenti

e rago allor nel seno vivrai contento il cor contenti

Handwritten musical notation on five staves. The notation includes various notes, rests, and clefs. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second staff contains the handwritten text "to il cor" above the notes. The third staff contains the handwritten text "to il cor." below the notes. The fourth staff contains the handwritten text "Da Capo" followed by a large, stylized flourish. The fifth staff is empty.

Handwritten musical notation on five staves. The first staff contains the handwritten text "Fine" followed by "Well. And Secondo" and a large, stylized flourish. The second staff contains a large, stylized flourish. The third, fourth, and fifth staves are empty.